

Martedì 29 aprile 2025

Roberta Bruzzone al "Ballarin" di Lendinara è sferzante come in tivù sui delicati temi del bullismo, autlesionismo, nuove tecnologie e altre emergenze educative

«I genitori si fanno comandare dai figli»

L'INCONTRO

«In Italia rischiamo di avere tanti casi di ragazzi con gravi problemi di disagio sociale. Il mio è un monito alle famiglie: imparate a comprendere meglio i vostri figli, prima che la situazione diventi irreparabile».

A dirlo, nella conferenza al teatro Ballarin di Lendinara, è Roberta Bruzzone, criminologa, psicologa forense e opinionista televisiva. Ospite del neo nato Lions Club Lendinara, che ha organizzato l'appuntamento con il sostegno della Banca del Veneto Centrale, la Bruzzone nell'incontro moderato da Giorgia Brandolese ha posto l'accento su bullismo e cyberbullismo.

«Metà dei ragazzi dagli 11 ai 16 è oggetto di cyberbullismo, il 20% è vittima di bullismo - affermato - Un quinto dei ragazzi ammette di essere stato protagonista di condotte bullizzanti: il 35% maschi e il 29% femmine. Per il cyberbullismo la percentuale è divisa a metà. Si tratta di dati allarmanti, vuol dire che almeno 1 milione di adolescenti soffre di ansia, depressione e atteggiamenti che portano a condotte autolesionistiche. Il tutto comporta ripercussioni a livello sociale e familiare. Se si è arrivati a questo punto, è anche a causa delle famiglie, che a quanto pare non si accorgono di quello che fanno i figli».

DATI E CONSIDERAZIONI

Davanti ad un pubblico numeroso, Bruzzone ha tenuto una vera lezione su quelli che dovrebbero essere i comportamenti giusti da parte dei genitori. «Molti minorenni che sono iscritti in apposite chat di Telegram, dove c'è l'istigazione al suicidio. Si tratta di ragazzi che vivono una vita apparentemente normale, con genitori di livello medio-alto. La vera causa di



SUL PALCO Roberta Bruzzone con i componenti del neonato Lions club di Lendinara

tutto ciò è la latitanza genitoriale. Il fenomeno del cyberbullismo è facilitato dalla facilità di accesso ad un certo tipo di chat. Il problema è più serio di quello

che si pensi. Il mondo degli adulti sta totalmente ignorando il fatto che con ChatGpt e Intelligenza Artificiale tutto sta diventando più diffuso. I genitori nel frat-

tempo non parlano più con i loro figli, in quanto a loro volta sono impegnati ad essere collegati sui vari social. Si è passati dall'educazione del sempre "No", che esisteva ai miei tempi, a quella del dare tutto vinto ai figli, che non conoscono che cosa siano dolore, fatica, frustrazione, sconfitta, visto che sono tenuti in campane di vetro. I genitori di oggi ormai si fanno comandare dai figli, arrivando pure a scimmiettare i loro comportamenti».

Bruzzone ha poi fornito altri dati: «Il 50% dei giovani è dissociato dalla realtà, non sanno accettare i "No" in quanto non sono stati abituati. Se non mettiamo un freno a questa situazione, ci sarà un'ecatombe. La scuola non ha particolari colpe, la figura dell'educatore deve sempre essere all'interno della famiglia. I genitori devono smettere di fare gli amici dei propri figli». Quindi spazio per le foto e i firmacopie dei libri.

Marco Scarazzati

© RIPRODUZIONE RISERVATA